COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it
SETTORE: Risorse umane - Gare e contratti - Autorità Urbana - Cultura - Turismo – Eventi

DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI CONFLITTO DI INTERESSE RISPETTO ALL'INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI E COMUNICAZIONI CONNESSE DI CUI ALLA LEGGE N. 890/1992 E SS.MM.II. E DI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, DI VIOLAZIONI DEI REGOLAMENTI E ORDINANZE COMUNALI E ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DI COMPETENZA DELLA POLIZIA LOCALE. CIG: BB2ABD668F.

La Sottoscritta ANNA RIZZATI nata ad ADRIA (RO), in data 20/07/1974 (C.F.: RZZNNA74L60A059S), ai fini dell'assunzione dell'incarico quale componente della Commissione giudicatrice, ex art. 93 D. Lgs. 36/2023, in relazione all'espletamento della procedura di gara indicata in oggetto, presa visione dell'elenco degli operatori che hanno presentato offerta,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che ex art. 75 dello stesso D.P.R., qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e che, ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, l'inesistenza a proprio carico di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse, come di seguito specificate:

☒ **Art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 – Commissione giudicatrice**
"(omissis...) 5. Non possono essere nominati commissari: a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante; b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. (omissis...)".

☒ **Art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 – Conflitto di interessi**
"1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia [concreta ed effettiva] alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate ad individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

☒ **Art. 6 del DPR n. 62/2013 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse:**
"(omissis...) 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

☒ **Art. 7 del DPR n. 62/2013 – Obbligo di astensione:**
"1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

☒ **Art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**
"1. coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

DICHIARA ALTRESÌ

☒ di accettare espressamente la nomina di che trattasi;

☒ di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione;

☒ di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico.

Il/La Dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dal Comune di Rovigo per le finalità indicate nell'Informativa Trattamento dei dati personali di seguito riportata.

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016
Regolamento generale sulla protezione dei dati

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Rovigo (e-mail: urp@comune.rovigo.it – PEC: comunerovigo@legalmail.it)
Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo: dpo@comune.rovigo.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati raccolti, ivi compresi quelli relativi a condanne penali e reati, saranno trattati per dar corso al procedimento relativo a: *"Dichiarazione assenza cause di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto all'incarico di componente della Commissione giudicatrice"*.

La base giuridica del trattamento risiede nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Comune di Rovigo e nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui lo stesso è investito (art. 6, co. 1, lett. c) ed e); pertanto, non è richiesto il suo consenso.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo

I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dagli obblighi di legge, in particolare da quelli previsti per le pubbliche amministrazioni.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per svolgere le funzioni istituzionali dell'Ente ovvero la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o di regolamento nonché durante un procedimento legale. Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento.

Trasferimento dati verso un paese terzo o organizzazioni internazionali

I dati personali sono conservati in server localizzati all'interno della UE e non vengono in nessun caso trasferiti in paesi extra-U.E..

Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare i loro diritti, in qualità di interessati, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potranno:

- chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati che li riguardano;
- revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
- opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei loro dati;
- proporre reclamo ad un'Autorità di controllo;

Gli interessati potranno esercitare i loro diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: urp@comune.rovigo.it oppure PEC: comunerovigo@legalmail.it.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della sopra riportata informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Firma

La firma, in formato digitale, è stata apposta ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) sull'originale elettronico del presente atto che sostituisce il documento cartaceo. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e della correlata normativa vigente.
(Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante).